

si può anche riscontrare una certa uniformità nella costruzione degli animali.

Ma questi soli caratteri non bastano per dedurre che il tipo sia ben fissato, quando in ispecie a ciò contrasta l'esame di importanti caratteri, quali la pigmentazione della cute, la direzione delle corna e la forma del cranio. Dalle nostre osservazioni noi non potremmo dedurre se i bovini albanesi siano neanche in prevalenza a cute pigmentata o depigmentata, giacchè indifferentemente si notano negli allevamenti individui con musello carneo e quindi con palpebre rosee, punta delle corna leggermente oscure, nappo rosso, ano, punta dello scroto, ovvero vulva rosei, come rosei anche gli unghiaelli, ovvero musello nero con tutte le parti sopradette. Si può dire che questo carattere che in alcune razze è assoluto e in altre in gran prevalenza, negli animali bovini albanesi si riscontra senza alcuna costanza.

La direzione delle corna costituisce un carattere di razza, anzi il Sanson ne fa uno dei caratteri per la descrizione dei suoi tipi specifici. Ora nei bovini albanesi questo carattere è variabilissimo: in alcuni bovini le corna s'ergono obliquamente e lateralmente, piegando ad arco, in altri piegano prima in avanti orizzontalmente e ad arco, e poi o volgono la punta in alto, ovvero la piegano in basso, e infine in alcuni esse prendono una direzione laterale più o meno orizzontale.

La figura 8 mostra due tipi di corna e gli altri tipi si possono rilevare dalle figure successive. La forma più comune è però quella piegata in avanti con la punta in alto.



Fig. 8.